

ORIO MULTICOLOR
PROGETTO EDUCATIVO E DI INTEGRAZIONE SOCIALE
Circolo A.N.S.P.I. Oratorio “Sassola”, parrocchia di Campogalliano

1 DESCRIZIONE E CARATTERI FONDANTI DEL PROGETTO

Il **Gruppo Educativo Territoriale “Jonathan Livingston”** nasce negli anni 2000 come doposcuola parrocchiale; successivamente, dal 2003, e sino ad oggi, in virtù della collaborazione tra l’Oratorio ANSPI Sassola e l’Amministrazione Comunale, si costituisce e si definisce attraverso una convenzione tra le parti e si realizza in un’ottica di interazione e di complementarità con quanto già esistente, in particolare con le attività dell’Oratorio Sassola, con i servizi offerti dallo Spazio Giovani e dalla Ludovilla, presenti presso Villa Barbolini, con la Biblioteca comunale, nonché con l’Equipe per la Prevenzione del Disagio Adolescenziiale e Preadolescenziiale, attiva sul territorio da alcuni anni.

Tale progetto intende dare strutturazione e forma ad un intervento già esistente all’interno dell’Oratorio, organizzando uno spazio educativo attrezzato per accogliere ragazzi e ragazze, frequentanti la scuola primaria e quella secondaria di primo grado. Lo spazio diviene anche luogo di aggregazione per attività educative e formative di sostegno alla costruzione dell’identità, grazie alla presenza di figure educative di riferimento, stimolanti e coinvolgenti.

Oggi, il progetto “Jonathan Livingston”, si propone di proseguire e valorizzare il percorso intrapreso negli anni, percorso volto ad attività mirate al recupero scolastico, unitamente ad attività ricreative, aperte alla partecipazione di tutti gli studenti, con gli obiettivi di favorire la possibilità di conseguire buoni risultati scolastici, di promuovere una relazione ed uno scambio tra pari, nonché favorire lo sviluppo dell’identità psico-sociale dei preadolescenti. All’interno del progetto, è prevista la collaborazione con l’Istituto Comprensivo di Campogalliano, con le famiglie dei minori, con il Servizio Sociale, le politiche giovanili e i membri partecipanti al tavolo dell’adolescenza.

Dal 2004 è attivo il **“Corso di integrazione linguistica e Cultura Italiana per Adulti Stranieri”** che ha dato la possibilità a molte donne e uomini di origine straniera di avvicinarsi alla cultura e alla lingua italiane potenziando le proprie conoscenze linguistiche, al fine di migliorare le competenze genitoriali.

2 OBIETTIVI DEL PROGETTO

2.1 Obiettivi generali:

1. Aiutare ad accrescere l’autostima degli utenti, scoprendo e incentivando le potenzialità individuali.
2. Fornire un contesto di aggregazione e socializzazione in cui gli utenti possano creare relazioni positive per se stessi e gli altri.
3. Recuperare e migliorare le competenze di base, investendo sulle persone e sulle relazioni “buone”.
4. Favorire l’autonomia degli utenti.
5. Investire ed agire in termini di prevenzione del disagio, offrendo un contesto di promozione delle potenzialità individuali e dell’immagine positiva di ogni singolo ragazzo e adulto.
6. Offrire l’opportunità agli utenti dei progetti di utilizzare gli spazi dell’oratorio anche come luoghi di incontro, in momenti più informali e di festa.

2.1.1 Obiettivi specifici:

- Incremento della motivazione all'impegno scolastico e degli interessi di carattere culturale.
- Prevenzione alla dispersione scolastica.
- Acquisizione di modalità relazionali per interagire nel gruppo dei pari e con l'adulto, improntate alla fiducia, alla collaborazione e al rispetto reciproco.
- Ricerca e recupero delle potenzialità individuali e dell'immagine positiva di ogni singolo ragazzo.
- Comprensione ed interiorizzazione delle regole di comportamento.
- Collaborazione con le diverse realtà territoriali, per offrire opportunità ludiche e/o laboratoriali.
- Fornire gli strumenti linguistici di base a donne e a uomini stranieri che non conoscono la lingua italiana.
- Migliorare le competenze linguistiche di donne e uomini stranieri che conoscono la lingua italiana in modo parziale.
- Favorire la capacità dei genitori stranieri di accompagnare i figli nello svolgimento dei compiti scolastici.
- Favorire la capacità dei genitori stranieri di comprendere le richieste della scuola.
- Aiutare i bambini stranieri nello svolgimento dei compiti scolastici.

3. PROGETTO JOHNATHAN LIVINGSTON

3.1 Descrizione delle attività

3.1.1 Attività educative in genere

Il progetto "Jonathan Livingston" offre attività formative mirate. Esse sono rivolte ai ragazzi individuati dalla scuola o dai servizi sociali e sanitari. Le iniziative sono in parte di supporto scolastico, in parte ricreative, queste ultime aperte alla partecipazione di tutti gli altri coetanei. Sono inoltre previsti interventi di socializzazione e integrazione sociale attraverso la partecipazione dei ragazzi alle iniziative ed attività già presenti nel territorio.

Il lavoro con i ragazzi si articola in:

- Attività di recupero scolastico (aiuto nei compiti), da concordate in collaborazione con gli insegnanti, finalizzato a rinforzare soprattutto le competenze di base e un metodo di studio (organizzazione dello studio, organizzazione dei tempi della giornata...) riservata esclusivamente agli iscritti.
- Attività di stimolo strutturate, con le quali sia possibile affrontare percorsi che abbiano anche una ricaduta formativa.
- Attività meno strutturate e legate più ai gusti e agli interessi personali o di gruppo (ascolto musica, gioco libero, piccole feste...).
- Attività di integrazione sociale attraverso la partecipazione dei ragazzi ad iniziative e attività già presenti sul territorio, in particolare tramite la collaborazione con il centro giovani Village

Ogni attività è svolta sotto la supervisione del coordinatore.

3.1.2 Attività ludiche e laboratoriali

Il progetto si caratterizza per non essere un semplice doposcuola. Le attività di socializzazione sono ugualmente importanti. I laboratori e le attività ricreative, di socializzazione e di integrazione si svolgono a seguire l'attività di aiuto scolastico sotto la supervisione del coordinatore e alla presenza di un altro educatore. In base alla loro disponibilità, si programmano laboratori di cucina, di disegno, di creazione di oggetti, di musica. Sarebbe auspicabile ipotizzare anche attività di laboratorio, mirate all'orientamento scolastico e/o lavorativo, in collaborazione con la scuola e i servizi territoriali.

L'Oratorio dispone di attrezzature e impianti sportivi (ping pong, calcio, basket, pallavolo...) che i ragazzi utilizzano liberamente o in modo organizzato.

3.2 LUOGHI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

3.2.1 Ubicazione del progetto

Il "Jonathan Livingston" ha sede presso i locali dell'Oratorio che comprendono:

- 7 sale per i compiti;
- cucina;
- strutture e attrezzature interne
 - 3 salette al piano terra,
 - salone al primo piano
- strutture e attrezzature esterne:
 - campo da calcetto,
 - campo da pallavolo,
 - campo da calcio,
 - campo da beach volley.

3.2.2 Tempo giornaliero e settimanale

Il calendario è scolastico, comprensivo delle sospensioni natalizie e pasquali.

L'attività inizia in ottobre e si conclude alla fine di maggio di ogni anno scolastico.

La progettazione delle attività viene avviata nel mese di settembre. Contestualmente ci sarà un incontro di equipe a cui parteciperanno rappresentanti di: Comune, Servizio Sociale dell'Unione Terre d'Argine, Istituto Comprensivo e Oratorio in modo da dare luce ai bisogni che necessitano di essere soddisfatti; tale equipe si incontrerà anche alla fine dell'a.s. per verificare l'andamento del progetto e programmare l'attività futura.

Il "Jonathan Livingston" è aperto nei pomeriggi del lunedì, del mercoledì e del venerdì dalle 15.00 alle 18.00, e il sabato mattina dalle 9:00 alle 11:00.

I giorni di apertura settimanale e gli orari possono essere rivisti o modificati, a seguito di verifica.

Il tempo pomeridiano si articola in tempo dedicato alle attività di recupero scolastico (riservato agli iscritti) e in tempo per le attività di stimolo-laboratorio aperto alla partecipazione dei coetanei che non prendono parte alle attività di sostegno scolastico. Vengono svolti nel pomeriggio anche gli interventi che vedono la partecipazione ad iniziative già esistenti nel territorio.

3.3 PERSONE COINVOLTE

3.3.1 Utenti

I ragazzi iscritti al "Jonathan Livingston" possono frequentare secondo l'indicazione e la programmazione degli educatori.

Complessivamente il "Jonathan Livingston" si rivolge a circa 30 studenti, maschi e femmine, dalla 1° alla 3° classe della scuola secondaria di primo grado. Essi sono inviati dalla scuola o dai servizi sociali.

3.3.2 Educatori e volontari

Sono coinvolti 1 coordinatore e 7 educatori. Tutti sono impegnati nella prima parte del pomeriggio, per le attività di recupero scolastico. Il coordinatore e uno di tali educatori sono impegnati anche nelle attività ludico-ricreative.

Il coordinatore del progetto convoca periodicamente riunioni di equipe per programmare e monitorare le attività del progetto.

Gli educatori sono studenti universitari dell'ambito educativo, laureati e persone con esperienze pluriennali nell'ambito educativo.

3.4 RAPPORTI CON ISTITUZIONI, ENTI E FORMAZIONI SOCIALI

3.4.1 Istituto Comprensivo di Campogalliano

Fondamentale è il coordinamento con l'Istituto Comprensivo di Campogalliano, in quanto il raggiungimento degli obiettivi diventa possibile solo quando il ragazzo percepisce anche nella scuola un clima di attenzione, di interesse e di valorizzazione per le cose che si fanno nelle attività pomeridiane.

Il rapporto con la Scuola secondaria di primo grado è fissato da un accordo tra il Dirigente scolastico e il Presidente dell'Oratorio ANSPI Sassola, conduttore del progetto.

La relazione con gli insegnanti avviene direttamente a scuola:

- Informazione degli insegnanti sull'avvio del progetto, attraverso i canali istituzionali dell'Istituto Comprensivo.
- Incontri di verifica intermedi tra il coordinatore del progetto e la referente della Scuola.
- Incontro di verifica finale.

3.4.2 Famiglie dei ragazzi

- Colloquio iniziale individuale di conoscenza.
- Firma dei genitori e sottoscrizione del progetto, all'atto dell'iscrizione.
- Eventuali contatti in caso di necessità.

3.4.3 Servizio Sociale Territoriale

- Incontri periodici di verifica e monitoraggio con il Servizio Sociale territoriale, il tavolo per l'adolescenza e le politiche giovanili, nell'ottica di prevenzione del disagio.

4. PROGETTO "CORSO DI INTEGRAZIONE LINGUISTICA E CULTURA ITALIANA"

4.1 DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Con il Progetto "Corso di Integrazione linguistica e Cultura Italiana" si intende creare uno spazio nel quale le donne e gli uomini frequentanti possano sentirsi accolti nella loro individualità e possano veder valorizzate le loro risorse. Il potenziamento delle loro capacità linguistiche permetterà

ai partecipanti di integrarsi meglio nella realtà sociale e scolastica del loro paese, potenziando direttamente le loro capacità genitoriali e di supporto diretto ai propri figli.

4.2 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

4.2.1 Attività didattiche:

- corso per le donne: due incontri a settimana di due ore ciascuno. Le lezioni saranno scandite in periodi di tempo, definiti moduli didattici, della durata di dieci settimane, per un totale di dieci incontri per una durata complessiva di 40 ore di lezione annuali
- corso per un gruppo misto: due incontri a settimana di due ore. Le lezioni saranno scandite in cicli, definiti in moduli didattici, della durata di dieci settimane, per un totale di dieci incontri per una durata complessiva di 40 ore di lezione annuali.

Le donne e gli uomini iscritti al corso frequenteranno corsi separati per genere. Si prevede l'attivazione di un corso mattutino per sole donne 2 volte la settimana di 2 ore ciascuno e di un corso misto pomeridiano per 2 giorni alla settimana di 2 ore ciascuno. In ogni corso sarà presente un insegnante specificamente formato o con esperienza pluridecennale di insegnamento.

4.3 LUOGHI E DURATA

4.3.1 Luogo di svolgimento

Il progetto ha sede presso i locali dell'Oratorio, in particolare utilizza:

- 7 sale per le lezioni
- 1 salone con la possibilità di proiettare video;

4.3.2 Durata

Le attività del Corso di Alfabetizzazione iniziano in gennaio e si concludono a dicembre per ogni anno solare, organizzate in moduli. La progettazione delle attività sarà avviata nel mese di settembre. I giorni e gli orari dedicati al corso di integrazione linguistica si decideranno insieme ai volontari e ai partecipanti al corso, stabiliti durante la programmazione di ogni modulo didattico. L'intero progetto, per ogni anno solare di durata del progetto stesso, ha inizio nel mese di gennaio e termine nel mese di dicembre.

4.4 PERSONE COINVOLTE

4.4.1 Numero e tipologia degli utenti

Complessivamente il corso si rivolge a un numero di donne che si prevede dalle 20 alle 40, e ad un numero di uomini da un minimo di 10 ad un massimo di 20. Gli iscritti potranno essere inviati dai servizi sociali dell'Unione delle Terre d'Argine del territorio di Campogalliano o da altri enti, oppure potranno presentarsi spontaneamente. Possono iscriversi al corso tutte le donne e uomini oltre l'età dell'obbligo scolastico che vivono o lavorano sul territorio comunale.

4.4.2 Metodologia di ammissione

Tutte le donne e uomini interessati a frequentare il corso possono iscriversi senza che siano sottoposti a test o a esami di ammissione. Le prove di ingresso verranno invece svolte per suddividere le donne partecipanti nei diversi gruppi. Gli uomini potranno essere suddivisi in sottogruppi, seguendo una lezione unica a cadenza settimanale, all'interno della quale si cercherà di differenziare attività ed esercitazioni in base al livello di conoscenza della lingua italiana di ciascun partecipante.

4.4.3 Compartecipazione finanziaria per gli utenti

Al fine di motivare e garantire la frequenza al corso è previsto un costo simbolico per l'iscrizione, quantificabile in 10 euro, da versare all'inizio dell'anno scolastico a copertura dell'iscrizione come socio A.N.S.P.I. L'iscrizione al circolo è necessaria per poter frequentare regolarmente e continuativamente i locali dell'Oratorio e per garantire la copertura assicurativa, sia durante la permanenza negli spazi interni ed esterni dell'Oratorio, sia nello svolgimento delle attività dichiarate facenti parte del progetto, svolte al di fuori del centro, compreso il trasporto in altri luoghi.

5. MODALITA' DI SVOLGIMENTO IN SEGUITO ALL'EMERGENZA COVID-19

Sulla base delle ultime indicazioni dell'OMS e in ottemperanza dei protocolli vigenti, le attività all'interno del progetto GET e per il Corso di italiano si svolgeranno nei seguenti termini:

- Gli ingressi e le uscite saranno separate e gli orari contingentati, per favorire l'ingresso agli utenti senza creare assebramenti
- Lo svolgimento delle attività avverrà in piccoli gruppi separati che rimarranno stabili nel tempo
- Nei locali sarà mantenuta la distanza minima di un metro con l'obbligo di indossare la mascherina, solo nel caso sia mantenuta tale distanza minima durante le attività statiche sarà possibile tenerla abbassata.
- Per consentire il tracciamento dei presenti sarà tenuto un registro degli utenti e degli educatori, con nome, cognome, numero di telefono e orario di ingresso e di uscita.
- Alle famiglie dei minorenni e agli utenti maggiorenni verrà fatto firmare un patto di corresponsabilità dove si attesta la presa visione del tipo di attività proposta e del nuovo regolamento Covid-19
- Qualora non fosse possibile fare attività in presenza saranno previste delle modalità di lavoro a distanza

6. QUADRO ECONOMICO

Si prevede una spesa di € 19.000,00 per il 2020 ed € 19.000,00 per l'anno 2021, pari a complessivi € **38.000,00** per la totalità del progetto, comprensivi delle spese per il personale, i materiali e le utenze.

La somma necessaria per la progettualità sopra descritta sarà coperta in parte con risorse proprie ed in parte con il contributo richiesto ai Servizi Sociali territoriali dell'Unione Terre d'Argine.